



Comune di Agropoli



SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NEL COMUNE DI AGROPOLI

Progetto "Le ali della libertà"

PARTE I

Ente.

1. **Ente proponente il progetto:** Comune di Agropoli (Sa) – Assessorato alle Politiche Sociali e Tutela Ambientale.
2. **Indirizzo, numero telefonico, sito Internet ed e-mail dell'Ente:** P.zza della Repubblica, 3 – 84043 Agropoli (Sa) tel. 0974 827411 – fax 0974 827145 www.comune.agropoli.sa.it - e-mail comuneagropoli@osp.it
3. **Eventuali altri enti co-promotori del progetto:** nessuno

Progetto.

4. **Titolo del Progetto:** "Le ali della libertà"
5. **Tipologia del progetto:** progetto di partecipazione
6. **Ambito/Settore e area di intervento del progetto con relativa codifica:** Settore A: Assistenza – 06 Disabili
7. **Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto rispetto a situazioni date definite attraverso indicatori misurabili:** L'ambito di riferimento entro cui si realizzerà il progetto è il comprensorio territoriale del Comune di Agropoli (Sa): superficie in Km² 32.5, popolazione residente 19830, densità per Km² 610, ripartita in modo disomogenea tra aree interne e costiere. Inserito nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano (provincia di Salerno) per una superficie in Km² solo di 13 ed una popolazione residente che rappresenta, però, l'8,7% della popolazione del parco (su 80 comuni), risulta essere il centro di maggiore riferimento per quanto attiene i servizi, le strutture socio-assistenziali, educative, ricreative e pubblica utilità in genere. Si evidenzia, inoltre, una distribuzione per classi di età come segue: 0-14 (16,6%), 15-64 (64,3%), oltre 65 (19,1%), si tratta cioè di una popolazione per il 19,1% anziana. Ad un processo di invecchiamento in continuo aumento (indice di vecchiaia 122,2) si aggiunge una sostanziale presenza nel comune di riferimento di disabili, così distribuiti: 240 (portatore di handicap), 148 (portatore di handicap con invalidità superiore), 229 (portatore di handicap che necessita di assistenza permanente, continuativa e globale), 446 (invalidi civili con accompagnamento). (FONTE ISTAT – 14° Censimento generale della Popolazione 2001; ASL SA/3; Ufficio Invalidi Civili del Comune di Agropoli)

- 8. Obiettivi del progetto:** Tenendo presente la realtà descritta al precedente punto 7 il progetto si propone di realizzare attività di supporto a disabili ed anziani (portatori di handicap e persone che non hanno autonomia di mobilità – anche per traumi o intervento chirurgico): assistenza domiciliare e non, accompagnamento e trasporto con supporto di furgone adibito a trasporto disabili. Le azioni di cui sopra costituiscono una rete di servizi per una migliore qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie tentando di rimuovere e/o attenuare gli ostacoli sociali e materiali che aggravano la loro condizione. In questi obiettivi generali s’inseriscono iniziative specifiche per promuovere e favorire la conoscenza di nuovi modi espressivi con attività di animazione che utilizzano e potenziano il tatto, l’udito, la vista, l’olfatto, il gusto, a seconda delle esigenze e dei tempi dei disabili e anziani a cui sono rivolti. Convinti di voler realizzare una società per tutte le età e per tutti gli individui senza discriminazioni, il progetto contempla anche attività di promozione del turismo sociale e di integrazione ed inserimento nel programma comunale d’integrazione sociale “Università della Libera Età”.
- 9. Descrizione del progetto e tipologia dell’intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane e strumentali previste, nonché il ruolo dei volontari in servizio civile:** Il progetto vuole soddisfare più esigenze dell’utenza e per queste ragioni le attività in esso considerate possono definire un “sistema integrato” di attività tra loro flessibili. I volontari e le volontarie, dunque, saranno chiamati ad operare (per un monte ore da distribuire a seconda delle priorità) su più fronti:
- prestazioni socio-assistenziali domiciliari e non, per migliorare la qualità della vita dell’utenza e come supporto psico-fisico della famiglia (Es. nei casi di handicap che necessita di assistenza permanente, continuativa e globale, la presenza dei volontari rappresenta per i familiari un supporto psico-fisico indispensabile per allentare le tensioni e l’impegno quotidiano a cui sono sottoposti);
 - accompagnamento e servizio di trasporto disabili o pazienti non autosufficienti o in temporanea situazione di handicap con appositi furgoni (di appartenenza all’ente proponente il progetto) per garantire il diritto al movimento agli spostamenti anche per la popolazione in condizione di autonomia limitata;
 - servizio di trasporto scolastico di alunni disabili a scuole di ogni ordine e grado per favorire l’accessibilità e il diritto agli spostamenti e sviluppare un maggior grado di integrazione sociale e indipendenza per i giovani con difficoltà motorie;
 - attività di socializzazione (Università della Libera Età) ed animazione complementari alle normali pratiche di assistenza e accompagnamento, un servizio socio-educativo e ricreativo, al contempo, che aiuta a potenziare le abilità nascoste del disabile a cui sono rivolte sulla base delle capacità sensoriali che più rispondono agli stimoli, rinforzare l’autonomia soggettiva e l’autostima (Es. Ed.Musicale a persone non vedenti, iniziativa che stimola i sensi dell’udito e del tatto ascoltando musica e suonando uno strumento oppure Alfabetizzazione Informatica a giovani distrofici con la prospettiva di un loro inserimento occupazionale come “telelavoratori”);
 - monitoraggio e analisi dei bisogni dei turisti con esigenze speciali (anziani e persone con disabilità) per migliorare la qualità dell’accoglienza, la gestione e lo sviluppo dei servizi che permettano la fruibilità delle proposte turistiche.
- 10. Eventuale validazione del progetto da parte di ente pubblico competente per materia:**
nessuna
- 11. Durata del progetto:** 12 mesi con proroga
- 12. Data di avvio del progetto:** 1° gennaio 2004
- 13. Sede/i di realizzazione del progetto:** l’intervento interesserà il comprensorio territoriale del Comune di Agropoli (Sa) e dei comuni vicini nell’ambito della provincia e sarà localizzato a

seconda delle esigenze degli utenti (abitazione, uffici pubblici, centri socio-sanitari, luoghi ricreativi, etc).

14. **Indirizzo della/e sede/i di realizzazione del progetto:** si dà a riferimento l'indirizzo dell'Ente proponente il progetto: P.zza della Repubblica, 3 – 84043 Agropoli (Sa).
15. **Telefono, E-Mail, fax, ed eventuale sito internet della/e sede/i:** si danno a riferimento i numeri dell'Ente proponente: Tel. 0974 827411 Fax 0974 827145 www.comune.agropoli.sa.it - E-mail comuneagropoli@osp.it
16. **Responsabile del progetto ed altro personale di riferimento:** Dott.ssa Carola Angela (sociologa), residente in Prignano Cilento (Sa) alla via Salita S.Giuseppe, 13; D.ssa Spinelli Anna (funzionario responsabile del settore Affari Generali), residente in Agropoli (Sa) alla via Madonna del Carmine, 92.
17. **Numero di volontari da impiegare nel progetto:** 4
18. **Numero posti con vitto e alloggio:** 0
19. **Numero posti senza vitto e alloggio:** 4
20. **Numero posti con solo vitto:** 0
21. **Numero ore di servizio settimanali dei volontari:** 30 con flessibilità oraria
22. **Giorni di servizio a settimana dei volontari:** 5
23. **Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:** nessuno
24. **Eventuali crediti formativi ed altri benefici per i volontari previsti dal progetto, ivi comprese le specifiche competenze e professionalità maturate durante l'espletamento del servizio, validi ai fini del *curriculum vitae*, riconosciuti da enti pubblici e privati operanti/competenti nel settore:** I volontari e le volontarie che presteranno suddetto servizio avranno modo di confrontarsi con un mondo e abitudini di vita diverse da quelle in cui normalmente ci si scontra: svilupperanno uno forte spirito di sacrificio, un alto grado di predisposizione a rapporti interpersonali e impareranno a riconoscere e a convivere con un altro tipo di bisogni. Le competenze e la professionalità che matureranno saranno sicuramente un monito positivo per affrontare eventuali successivi impegni lavorativi, dove spesso è richiesta massima flessibilità, sensibilità ed integrazione in gruppi di lavoro poco omogenei.
25. **Strumenti e modalità di pubblicizzazione del progetto:** Per la pubblicizzazione del progetto si prevede il ricorso ai canali informativi tradizionali: comunicati stampa e manifesti (dando per scontata la pubblicità dello stesso sul sito internet dell'ente, che è obbligatoria).
26. **Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:** L'ente intende avvalersi dei criteri elaborati dall'Ufficio e definiti con determinazione del Direttore generale del 30 maggio 2002.
27. **Piano di monitoraggio interno per la valutazione sia dei risultati del progetto, che per la valutazione dell'apprendimento e della crescita da assicurare ai volontari:** Per il monitoraggio e la valutazioni delle azioni previste dal progetto saranno predisposte a cura dell'Ente apposite schede valutative ex-ante, in itinere ed ex-post da somministrare agli utenti e ai volontari selezionati per il servizio. Gli indicatori considerati per le verifiche sono:
 - Grado di copertura del numero massimo dei posti disponibili;
 - Grado di soddisfazione degli utenti, dei familiari e degli operatori;
 - Grado di integrazione dei servizi sul territorio;
 - Livello di impiego delle risorse umane.

Risorse.

28. **Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n.64:** Per l'attuazione del progetto l'ente considera titoli di merito (oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n.64): Esperienza settore assistenziale -

Buona conoscenze informatiche (ambiente Windows, Internet e del lavoro in rete) – Predisposizione al dialogo e a rapporti interpersonali – Eventuali conoscenze musicali, artistiche e ricreative – Patente categoria B. La presenza dei predetti requisiti renderebbe le attività previste più efficienti e rispondenti ai bisogni da soddisfare.

29. Eventuali risorse finanziarie destinate al progetto da parte dell'ente: Si prevede l'impegno da parte dell'Ente di erogare un contributo di euro 150,00 per la pubblicizzazione del progetto (comunicati stampa e manifesti).

30. Eventuale cofinanziamento del progetto da parte di altri soggetti con la specifica degli stessi e dei relativi importi: nessuno

31. Risorse tecniche e strumenti necessarie per l'attuazione del progetto: L'Ente assicurerà i mezzi e gli strumenti necessari per l'attuazione del programma mediante ricorso alle risorse proprie valutando di volta in volta la necessità di potenziamento e nuove acquisizioni.

Agropoli, li 30 giugno 2003

Il Vice Sindaco
ff. di Sindaco
Antonio Domini

PARTE II

FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

Formazione generale e specifica dei volontari

1. **Sedi di realizzazione:** Sede - Comune di Agropoli (Sa)
2. **Modalità di attuazione:** La formazione dei volontari sarà affidata a personale già interno all'Ente proponente il progetto, avendo valutato le loro competenze attinenti e specifiche in relazione agli obiettivi delle attività da svolgere nel progetto.
3. **Obiettivi:** Considerate le finalità del progetto nel suo complesso, il piano formativo sarà articolato come segue:
 - a) formazione generale: educazione civica; fondamenti costituzionali; normativa servizio civile; testo unico enti locali;
 - b) formazione specifica: normativa nazionale e regionale in materia di servizi sociali. Scienza dei servizi sociali ed assistenza sociosanitaria.
4. **Durata:** 30 ore
5. **Contenuti:** I contenuti del piano formativo saranno così distribuiti:
 - a) formazione generale: educazione civica; fondamenti costituzionali in materia di diritti fondamentali, tutela, sviluppo e valorizzazione della persona umana come singolo e nelle formazioni sociali nel rispetto della autodeterminazione dell'individuo; normativa servizio civile Legge 64/2001; testo unico enti locali D.lgs 267/00;
 - b) formazione specifica: normativa nazionale e regionale in materia di servizi sociali ed in materia di handicap e disabilità. Scienza dei servizi sociali: deontologia, privacy e rapporti con la persona; fondamenti di assistenza socio-sanitaria, assistenza domiciliare, accompagnamento, animazione e servizio di trasporto per disabili e persone non autonome.
6. **Risorse finanziarie investite:** La formazione ed addestramento dei volontari è gestita e realizzata in proprio dall'Ente.
7. **Monitoraggio e verifica dei risultati della formazione:** Si prevede la somministrazione di test d'ingresso per valutare il livello di conoscenze iniziali dei volontari selezionati affinché si possa offrire un grado di formazione commisurato alle loro necessità di apprendimento.
8. **Altre informazioni:** La formazione prevede una integrazione tra corsi teorici in aula con esperienza pratica sul campo.

Formazione dei responsabili

9. **Sedi di realizzazione:** Sede – Comune di Agropoli (Sa)
10. **Modalità di attuazione:** La formazione dei responsabili si svolgerà presso l'Ente a cura dell'ARCI, Settore Servizio Civile di Salerno.
11. **Obiettivi:** La formazione dei responsabili riguarderà l'integrazione ed l'approfondimento della conoscenza della legge 64/2001 e norme collegate per i responsabili di progetto, formatori, tutor e referente informatico dell'Ente.
12. **Durata:** giorni 5
13. **Contenuti:** Le giornate di formazione saranno così strutturate:
 - 1° e 2° giorno: conoscenza approfondita della legislazione, delle norme secondarie ed amministrative e contabili concernenti la condizione, la gestione e l'amministrazione dei volontari in servizio civile nazionale;

- 3° e 4° giorno: modalità di attuazione dei piani operativi previsti dai progetti e relative azioni da intraprendere a tal fine;
- 5° giorno: elementi di tecniche manageriali con particolare riferimento al lavoro per progetti, alla cultura del risultato, al lavoro per obiettivi e all'attività di monitoraggio.

14. Risorse finanziarie investite: L'impegno da parte dell'Ente in merito alla formazione dei responsabili sarà di Euro 300.00

15. Monitoraggio e verifica dei risultati della formazione: Si prevede la somministrazione di test d'ingresso per valutare il livello di conoscenze iniziali del personale dedicato dell'Ente affinché si possa offrire un grado di formazione commisurato alle necessità di apprendimento.

16. Altre informazioni: nessuna

Agropoli, li 30 giugno 2003

Il Vice Sindaco
ff. di Sindaco
Antonio Domini